

Ered. Nigra

Asti 2 Gennaio
1895

Carissima Eccellenza,

Malgrado la stagione troppo inoltrata, ho potuto ancora trovare nei dintorni d'Asti una piccola quantità di tartufi che ti mando con pacco postale. Tu che ami le tradizioni popolari e le cose paesane, accoglierai benevolmente l'omaggio ruscicano d'un vecchio e fedele tuo amico.

Ho lasciato Roma verso il Natale, coll'animo desolato dalla Babele parlamentare. Dicono inevitabili le elezioni generali: ma quelle parziali avvenute testè, non lasciano guari sperare una camera migliore dell'attuale. Il peggio poi si è che le liste elettorali nuove non saranno finite che verso l'Aprile: poi si dovranno rinnovare i Consigli Comunale e Provinciali, e solo dopo queste elezioni amministrative procedere alle elezioni politiche. Intanto si avrà lo scandalo di nuove accuse, di nuovi giudizi: mentre il paese non piglia interesse nè pel ministero nè per la Camera, e non chiederebbe altro che diviver tranquillo e liberarsi da governo e da deputati. L'Italia passa un l'ngo e brutto quarto d'ora! Voglia almeno il 95 recarte salute e prosperita come te lo augura di cuore

il tuo vecchio amico

ARTOM